

Lancia LC2/85



CA21b

↔ 148mm ↘ 30mm ● 84mm ↔ 62mm ● 68gr

1:32

EV06 chassis
Lighter body: 16,4 g
New motor mount and pick-up
16,5 mm rear wheels

Lancia LC2/85

#5 1st 1000 Km Spa 1985

M. Baldi - B. Wollek - R. Patrese

Motor mount	Inline reverse	Inline	Sidewinder	Inline Boxer	Anglewinder	Setup	ND Magnet	Race Magnet	Suspension	Light	Digital SYSTEM
STANDARD	●	○	○	○	○	●	●	○	○	○	SSD
OFFSET	● 0.5mm	○	○	○	○	●	●	○	○	○	OXIGEN

- Standard
- Compatible
- ✗ Not compatible



Lancia LC2/85



La LC2 è la vettura creata dalla Lancia per partecipare alle gare Sport-Prototipo dopo l'entrata in vigore dei regolamenti del Gruppo C. Scese in gara per la prima volta nel 1983. Progettata da Dallara, l'auto aveva un motore Ferrari con testata derivata dalla 288 GTO, ed una gestione elettronica molto sofisticata per l'epoca. Era un 3 litri V8 a 90°, con due turbocompressori che potevano lavorare ad una pressione massima di 3 bar. Distribuzione a 4 valvole per cilindro e doppio albero a camme in testa, raffreddamento a liquido. La potenza massima era 840 CV a 7000 rpm. Cambio Hewland a 5 rapporti. Il diametro dei cerchi era 15 all'anteriore e 17 al posteriore.

Il telaio era in alluminio e magnesio; carrozzeria in fibra di carbonio. Il peso a vuoto era 850 kg.

Le Lancia impensierirono spesso le Porsche in termini di prestazione pura, ma sulla distanza erano messe fuori causa da problemi di affidabilità.

L'ultima versione della LC2 fu portata in gara in forma ufficiale tra l' '85 e l' '86; dopo il ritiro della squadra Lancia Martini, l'auto corse con team privati fino al 1991. La 1000 km di Spa del 1985 rappresentò l'unica vittoria della LC2 nel Campionato Mondiale Marche.

A portare l'auto numero 5 al successo furono Mauro Baldi, Bob Wollek e Riccardo Patrese.

